



mitose ma in posizione meno favorevole e che sono già impegnate dalle Assicurazioni generali di Venezia e dalle Case di Risparmio delle Province lombarde, rappresenta il finale adempimento di una Convenzione per l'attuazione di parte del Piano regolatore di Mantova, stipulata tra il Comune e i suddetti offerenti in virtù della quale l'area offerta all' I.H.A. sarà assegnata ai proponenti medesimi - con obbligo di eseguire la edificazione entro venti mesi dalla consegna - dopo che, ultimati gli espropri in corso, i vecchi fabbricati attualmente esistenti sull' area stessa saranno stati sgomberati dal Comune e demoliti dall' Impresa Vogliuso e C.

Le somme in un primo tempo richieste per i due corpi di fabbricato - costituiti in un unico complesso - previste dal progetto degli offerenti, erano di lire 210 milioni e di lire 420 milioni rispettivamente e così di complessive lire 630 milioni.

Dopo laboriose trattative seguite in ogni fase dalla C.C.I., si è ottenuto dall'ing. Vogliuso e dall'arch. Donini la riduzione